

Presentemente e finché non sia presa altra disposizione, **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica giornalmente. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.



Abbonamento annuo, compresa la trasmissione: per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a. u. e per la Germania Corone 44.—
Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa N. 2 di **Piazza della Borsa**. Telefono N. 1600.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'I. r. „Tel.-Korr.-Bureau“).

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

Vienna, 15 settembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al pomeriggio:

„Teatro della guerra con l'Italia. Gli italiani hanno impresso una nuova offensiva. Per ora appuntano i loro conati principalmente contro l'altipiano carsico. Quivi il fuoco d'artiglieria e a mine giunse ieri a suprema violenza. Nel pomeriggio, su tutto il fronte fra il Vipacco e il mare, passarono all'attacco poderose forze di fanteria nemica a profondi scaglionamenti. Se anche il nemico riuscì qua e là a penetrare nelle nostre trincee più avanzate e a sostenervisi in qualche punto, il suo primo assalto va considerato fallito.

Anche a nord del Vipacco fino entro la regione di Plava il fuoco delle artiglierie è fortissimo, senza che però quivi siano venuti a notevoli combattimenti di fanteria.

Al fronte della valle di Fiemme continua il duello d'artiglieria. Parecchi attacchi di reparti italiani della forza fino a un battaglione contro la cresta Fassana andarono respinti. In uno di quegli attacchi, a occidente della cima di Valmaggiora, le nostre truppe fecero prigionieri 60 alpini.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.

Avvenimenti in mare.

Vienna, 15 settembre. Si comunica ufficialmente:

„Nella notte dal 13 al 14 corr. una nostra squadra di idroplani bombardava con ottimo risultato oggetti militari a Grado; un'altra squadra d'aeroplani bombardava con pari esito le opere della stazione e altri oggetti militari a San Giorgio di Nogaro. Si accertarono colpi in pieno e grandi incendi. Pur essendo bersagliati dal più vivo cannoneggiamento, tutti gli aeroplani ritornavano sani e salvi.

Il Comando della flotta.“

Vienna, 15 settembre. Si comunica ufficialmente:

„Nella notte dal 13 al 14 corrente una squadra d'idroplani bombardava efficacemente le batterie e gli oggetti militari di Vallona, lanciandovi bombe del peso complessivo di una tonnellata e mezzo. Vi si fecero numerosi colpi a segno e vi si provocarono vasti incendi. Nonostante il più violento fuoco di difesa tutti gli aeroplani facevano ritorno.

Nel pomeriggio del 14 corr. una squadra d'idroplani lanciava con buon esito bombe su di una batteria sul basso Isonzo e sulle Officine Adria presso Monfalcone, occupate dal nemico, e ritornava incolume.

Il Comando della flotta.“

Teatro orientale della guerra.

Vienna, 15 settembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al pomeriggio:

„Fronte contro la Rumenia. L'offensiva delle truppe alleate nel settore a sudest di Hatszeg progredisce felicemente.

A oriente di Fogarás i rumeni hanno preso ad avanzare oltre il fiume Alt.

Fronte d'esercito del generale di cavalleria arciduca Carlo. Nella valle di Cibo i combattimenti si sono definiti a nostro vantaggio. Tranne felici operazioni delle nostre pattuglie, non si sono avuti avvenimenti.

Gruppo d'esercito del principe Leopoldo di Baviera. Fra la Lipa e la ferrovia Kovel-Rovno s'è intensificata l'azione delle artiglierie.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.“

Teatro balcanico.

Vienna, 15 settembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al pomeriggio:

„Teatro sudest. La situazione è invariata.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.“

Camera serba.

Roma, 14 settembre. La „Stefani“ ha da Corfù due relazioni sull'apertura della Camera serba. Nell'una è riprodotto il discorso del Pašić con le solite frasi sulla sicurezza della vittoria e sulla grandezza della Serbia e insulti ai nemici. Nella seconda è detto che il Pašić ha esposto la situazione in due sedute segrete.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 15 settembre. L'„Agenzia Wolff“ annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

„Fronte occidentale. (Fronte di esercito del maresciallo generale principe ereditario Ruperto di Baviera). Il duello d'artiglieria fra l'Ancre e la Somme continuò con uguale violenza come nei giorni precedenti. Andava fallito il tentativo di considerevoli forze inglesi di prendere mediante attacco avvolgente la nostra linea convessa a sud di Thiepval. Attacchi di fanteria francese piuttosto vigorosi, operati valorosamente e preparati da fuoco accelerato oltremodo insistente, tendevano a una irruzione fra Rancourt e la Somme. Andarono falliti con gravi perdite di sangue. La fattoria La Priez (a occidente di Rancourt) è occupata dal nemico. A oriente di Belloy e a sud di Soyecourt si respinsero attacchi parziali.

In felici combattimenti aerei il capitano Boelcke e il tenente Wintgens abbatterono ciascuno due aeroplani nemici.

(Fronte di esercito del Principe ereditario germanico). Da rapporti successivi risulta che il 13 corr. a oriente della gola di Souville andavano perdute parti della nostra prima linea, ma che in aspri combattimenti, continuati nella notte, il nemico ne veniva ricacciato. Di sera andava totalmente sfacciato un attacco francese piuttosto vigoroso davanti al nostro fronte Thiepval-Fleury.

Teatro orientale. (Fronte di esercito del principe Leopoldo di Baviera.) Non si sono avuti avvenimenti.

(Fronte del generale di cavalleria arciduca Carlo). Al settore della Narajovka e ad oriente di quello riuscirono felicemente operazioni di reparti germanici e turchi.

Nei Carpazi, russi penetrati al declivio occidentale della Cimbroslava Vh fin entro le nostre linee ne venivano ricacciati. Veniva parimenti riconquistata una parte della posizione ad occidente del Capul caduta in mano al nemico nei combattimenti ieri accennati.

Nella Transilvania truppe germaniche ed austro-ungariche sono impegnate in combattimenti vantaggiosi a sudest di Hötzing (Hatszeg).

Teatro balcanico. (Fronte del maresciallo generale de Mackensen). Con vigorosa offensiva le truppe alleate spezzavano in più punti la resistenza del nemico e lo ricacciavano alla linea generale Cuzgun-Cara Omer.

A Cara Omer è caduto il principe Federico Guglielmo d'Assia.

Giusta gli accertamenti ora compiuti, il numero dei prigionieri fatti nei combattimenti iniziali e nella espugnazione di Tutra-kan ascende in cifra rotonda, a 28.000 uomini.

Fronte macedone. Dopo aspro combattimento la Malka Nidze (a oriente di Florina) è caduta in mano al nemico.

Nel territorio di Moglena attacchi nemici venivano respinti. A oriente del Vardar venivano ricacciati reparti inglesi che avevano preso piede in trincee avanzate germaniche.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff.“

In Germania.

Berlino, 15 settembre. Il tenente generale barone de Freytag-Lorenhofen è stato nominato capo del vice Stato maggior generale.

Il principe ereditario Boris di Bulgaria è stato nominato a la suite della Marina.

Le cose a posto.

Bruzelles, 15 settembre. La „Wolff“ dichiara una mera intenzione la notizia sparsa dall'Intesa che nel Belgio i germanici trattengono gli ostaggi belgi nelle stazioni aeree; osserva che l'asserzione non fa impressione manco sui belgi, i quali non comprendono come i loro alleati non sappiano colpire che donne e bambini belgi.

Berlino, 15 settembre. La „Nord. Allg. Zeitung“ torna a dichiarare non esservi parola di vero nella notizia propagata ripetutamente dall'Intesa che i germanici vadano deportando da Anversa, da Bresest e da Gand tutti i giovani belgi dell'età di 18-35 anni.

Rilevando la ripetuta asserzione che degli Zeppelin non si faccia uso sufficiente per riguardi politici verso l'Inghilterra e notando che si tira in ballo il conte Zeppelin, la „Nord. Allg. Zeitung“ pubblica una lettera del conte stesso al Cancelliere del

l'Impero nella quale esclude assolutamente che nell'opera degli Zeppelin d'entri riguardo politico qualsiasi e deplora che si faccia uso del suo nome nel diffondere tali asserzioni.

Fantasie rumene.

Berlino, 15 settembre. In sede competente si dichiara inventata di sana pianta la notizia rumena della conquista di otto cannoni germanici.

Sui mari.

Londra, 14 settembre. E' stato affondato il piroscafo „Consuello“ della linea Harrison. L'equipaggio è salvo.

Comunicato bulgaro.

Sofia, 15 settembre. Il Quartier generale comunica in data 14 corrente:

„Fronte rumeno. Al fronte del Danubio il nemico bombardò infruttuosamente Kladovo e il villaggio di Davidovac. Reparti nemici piuttosto deboli tentarono due volte di passare all'altra sponda presso i villaggi di Kostol, Malka Vrbica e Golema Vrbica, ma furono messi in fuga.

Nella Dobrugia l'avanzata continua. Il combattimento divampato sulla linea lago di Boltena—Barakj—Aptak—Musubei—Cifutkoj al vecchio confine rumeno si sviluppò in vantaggio nostro. Finora abbiamo conquistato quattro cannoni a tiro rapido. Il nemico veniva respinto con grandi sue perdite. Le operazioni continuano.

Sosta nella regione della costa.

Fronte macedone. Intorno al lago di Ostrovo una operazione di fanteria di esigua forza. Nella valle della Moglena viva azione d'artiglieria. Il nemico attaccò ripetutamente, ma senza risultato il colle di Bahovo e le alture di Kovil e Buihtasc. Tutti i suoi attacchi venivano respinti con sensibili sue perdite. Su ambe le sponde del Vardar e al fronte della Struma viva azione d'artiglieria.

Alla costa dell'Egeo incrocia come di consueto la flotta nemica.

In Bulgaria.

Sofia, 14 settembre. Al Ministero degli esteri è stata ricevuta oggi una deputazione delle donne bulgare a nome delle quali la signora Karavelov ringraziò i valorosi campioni della nazione ed esprime il cocente dolore per le vittime dei massacri commessi dalle truppe serbe, russe e rumene nella Dobrugia.

Volgendosi al monumento ad Alessandro II, la signora Karavelov osservò con la più profonda amarezza che la promessa dello Zar liberatore era stata calpesta dal nipote.

Nella cattedrale, gremita di fedeli, si celebrò un Requiem per le vittime dei massacri nella Dobrugia.

Stamane due aeroplani nemici lanciavano su Sofia nove bombe senza causare che danno esiguo e poi fuggirono verso nord.

L'ufficiale „Narodni Prava“ dichiara doversi debellare la Rumenia e annientarne l'esercito perché mirava ad annientare la Bulgaria.

Tutti i giornali bulgari recano articoli violentissimi contro i massacri commessi dai rumeni nella Dobrugia, gridando vendetta e dichiarando che nell'abisso scavato fra i due popoli vicini andranno inghiottiti tutti i disegni dei falsi latini.

Nell'esercito rumeno.

Berlino, 14 settembre. Secondo informazioni del „Lokal Anzeiger“ un'ordinanza rumena ha chiamato in servizio tutti i medici e infermieri senza distinzione di sesso e d'età. Gli studenti di medicina furono inviati dopo 24 ore nei lazzeretti, segno che grandi sono le perdite dell'esercito rumeno. Nonostante tutto regna una insopportabile penuria di soccorsi medici. Un solo dottore ha in cura 300-400 pazienti. Il richiamo dei medici ha prodotto grande fermento nella popolazione rumena.

Intesa e Rumenia.

Milano, 14 settembre. Il „Corriere della Sera“, rilevata l'iniziativa minacciosa del nemico sul teatro rumeno, spera di vedere le operazioni rumene svolgersi secondo i piani dell'Intesa e l'esercito rumeno cooperare all'offensiva dell'esercito di Salonicco e all'invasione russa in Bulgaria, perché così la Bulgaria sarà liquidata e la Turchia priva di sostegno: le forze dell'Intesa, disimpegnate, potranno quindi rivolgersi tutte contro la Germania e l'Austria-Ungheria.

Ora come ora, invece, i rumeni attaccano in Transilvania, i nemici hanno invaso e conquistato la Dobrugia e paralizzato l'azione offensiva rumena contro la Bulgaria. I rumeni — dice — hanno ottenuto, si risultati d'importanza, ma, raccorciati il fronte, gli austro-ungarici sono in grado di opporre una resistenza efficace. I rumeni devono tenersi presente che un successo unilaterale non garantisce loro quanto sarà frutto di una vittoria comune e dell'Intesa. Essi devono attaccare la Bulgaria; questa dev'essere debellata.

Converrà forse stabilire un comando unico nei Balcani e fornire al Sarra il altre sei divisioni, ma bisogna far presto affinché il nemico non ritardi la vittoria dell'Intesa.

Milano, 14 settembre. A proposito della voce che l'Intesa abbandonerebbe la Rumenia al suo destino il „Corriere della Sera“ dice che tale contegno sarebbe immorale, pregiudizievole al prestigio militare dell'Intesa e anche effettivamente rovinoso, perché la perdita di questo anello della catena stretta intorno alle potenze centrali non potrebbe essere compensata dai colpi dati dalla Francia, Russia o Italia sugli altri fronti e di più i cereali e il petrolio della Rumenia andrebbero ad accrescere la forza di resistenza del nemico.

In Grecia.

Lugano, 14 settembre. I giornali inglesi recano che il Dr. Streit funge da consulente del Re nella soluzione della crisi ministeriale e che continua la campagna contro l'Intesa.

Parigi, 14 settembre. Il „Temps“ crede che il Re degli Elleni pensi di affidare il potere a ex venetisti passati per ambizione al campo avversario. Uno di questi è il Dimitrakopulos il cui Gabinetto si richiamerebbe alle simpatie per l'Intesa, ma prenderebbe le parti della Corte.

Il „Petit Parisien“ dice francamente non potersi approvare la missione del Dimitrakopulos.

Berlino, 15 settembre. Il quarto corpo d'esercito greco internato a sua domanda in Germania è comandato dal generale Chatzopoulos e si compone delle divisioni 5.a e 6.a di Drama, del reggimento 16 fanteria della divisione di Seres e della 7.a divisione di Cavalla. Ogni divisione constava di tre reggimenti da 800-1000 uomini con due batterie da montagna per ciascuno; il corpo disponeva pure d'un reggimento d'artiglieria di nove batterie, di stanza a Cavalla.

Cose di Spagna.

Berna, 14 settembre. Il „Progrès“ di Lione ha da San Sebastiano che il Re di Spagna ha convocato le Camere per il 27 settembre. Il presidente dei ministri conte Romanones ha dichiarato essere così dimostrato che la politica interna della Spagna va scevra da dissensi, cosa confermata anche dal Maura.

Il Re Alfonso conferiva con gli ambasciatori francese e inglese. Si è abbandonata l'idea di comporre un Gabinetto nazionale.

Secondo informazioni del „Temps“ in un recente discorso il conservatore Maura ha riaffermato il principio della neutralità della Spagna. Riconosce la comunanza d'interessi con la Francia e l'Inghilterra, ma osserva che quelle due potenze dovevano trattare la Spagna da pari a pari oppure avvilirla a Stato impotente. Da tre secoli hanno adottato questo secondo sistema e, così facendo, si sono alienate gran parte dell'opinione pubblica spagnuola.

Se quelle due nazioni non mutano contegno radicalmente, la Spagna dovrà rinunciare alla sua passata ideologia e cercare in altri accordi le basi della sua esistenza. La Spagna deve essere tramandata libera ai posteri. Al Governo spetta di cogliere il momento per decidersi nell'uno o nell'altro verso.

Fino a quel momento la Spagna deve fare assegnamento sulle sole sue forze; dallo straniero non può aspettarsi che di essere avvilta al rango di colonia.

I neutrali e la pace.

Copenaghen, 14 settembre. In un primo articolo del giornale socialista di Stoccolma il deputato barone Palmstjerna sostiene la tesi che nella conferenza dei ministri scandinavi a Cristiania debbasi concordare anche l'opera dei neutrali durante le trattative di pace, di concerto con la Svizzera e l'Olanda.

In Francia.

Parigi, 15 settembre. Dopo un discorso del ministro Ribot la Camera ha approvato il nuovo prestito francese.

Onorificenza sovrana.

Sua Maestà l'Imperatore, con sovrana risoluzione del 31 agosto a. c., si è graziosamente degnato di conferire il grado di barone al professore ordinario della Università d'Innsbruck, direttore dell'Istituto austriaco di studi storici in Roma, consigliere aulico Dr. Lodovico Pastor nob. de Camperfelden.

In Ungheria.

(B) Budapest, 14 settembre. Giusta notificazione di questo Magistrato i cittadini ungheresi degli anni 1866-1871, trovati abili alle rassegne suppletorie e alle rassegne della leva in massa, dovranno presentarsi il 2 ottobre, quelli nati degli anni 1872-1884 e dopo il 1884 il 10 ottobre.

(B) Budapest, 15 settembre. (Camera dei deputati). Discutendosi le proposte Andrássy e Apponyi, il deputato Lovász si meravigliava che il Governo non convochi le Delegazioni di proprio impulso; doversi in avvenire sottoporre al più rigido controllo la politica estera e l'opera della diplomazia. Osserva che la diplomazia doveva impedire

che ci trovassimo a fronte di tanti nemici: il nostro valoroso esercito ha però riparato molti errori della diplomazia, ma grosso fu quello di non aver prevenuto l'aggressione rumena.

S. Bakonyi taccia il Ministro degli esteri d'imprudenza. Doversi metter fine a questo pericoloso giocare con la responsabilità. Scorge la base della posizione di grande potenza della Monarchia, da tutti voluta, nel regime costituzionale.

E. Barta sostiene che le leggi costituzionali impongono categoricamente la discussione parlamentare di questioni di politica estera.

In Vaticano.

(B) Roma, 14 settembre. Il Papa ricevette ieri il nuovo nunzio apostolico in Vienna Valfré di Bonzo in udienza privata. Dopo l'udienza il Nunzio conferì con monsignor Todeschini, sostituto del cardinal Gasparri.

Decesso.

(B) Budapest, 15 settembre. E' morto stamane a 63 anni dopo lunga e grave malattia Giuseppe Telegdy, vicepresidente del partito nazionale del lavoro.

CRONACA

Onoranza a Sua Eccellenza il signor Luogotenente.

I Comuni di Komen, Santa Lucia e Šebrelje hanno conferito la cittadinanza onoraria a Sua Eccellenza il signor luogotenente Dr. Alfredo barone de Fries-Skene.

Felicitazioni.

Ieri alle undici antimeridiane i capi sezione e i dirigenti dei Commissariati di Polizia della I. r. Direzione di Polizia hanno presentato, anche a nome degli impiegati subalterni, le loro felicitazioni al dirigente della I. r. Direzione di Polizia, consigliere aulico Dr. Antonio Mahkovec, per il conferimento del titolo e carattere di consigliere aulico, avvenuto con Sovrana risoluzione del 9 corrente.

L'esame complementare per l'anno volontario durante la guerra.

A questo proposito si pubblicano le seguenti norme:

Esami complementari per ottenere l'agevolazione del servizio volontario d'un anno durante la guerra si danno ogni mese, tranne il settembre, a Vienna, Praga, Innsbruck, Graz, Brünn, Budapest, Temesvár, Nagy-Szeben, Karlovac, Kamenica, Cracovia, Mähr.-Weiskirchen, Marburg, Presburgo (Pozsony), Kassa, Kismarton, in quelle Scuole di cadetti o Scuole reali militari.

Le istanze per l'ammissione vanno dirette al Comando del raggio dove ha domicilio il petente o dove trovatisi in servizio attivo.

Per esami che vogliansi dare in lingua non tedesca sono designate le sedi per ogni lingua: Innsbruck per l'italiano, Marburg per lo sloveno, Karlovac e Kamenica per il croato e serbo. E a quelle sedi vengono, al caso, inoltrate le rispettive istanze.

Gli esami complementari cominciano il secondo lunedì d'ogni mese (tranne il settembre) e si tengono in turni da non più di 50 candidati. Ogni turno abbraccia due giorni.

I candidati che trovansi già in servizio attivo ricevono un permesso di tre giorni, non compreso il viaggio di andata e ritorno, nonché le competenze di viaggio e di vitto.

Essi devono assolutamente portare seco l'ordine di chiamata del Comando militare.

Per quei candidati che riflettono all'alloggio erariale provvedono i Comandi militari.

Il Regolamento d'assicurazione.

Con una ordinanza del Reggente del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero della giustizia, si mettono fuori di vigore alcune norme del Regolamento d'assicurazione per qualche gruppo di contratti d'assicurazione.

Liste delle perdite.

Sono stati dispensati i fascicoli seguenti:
25. Liste delle perdite: N. 450 del 10 agosto, N. 451 del 12 agosto, N. 452 del 16 agosto, N. 453 del 18 agosto, N. 454 del 19 agosto, N. 455 del 24 agosto, N. 456 del 26 agosto, N. 457 del 29 agosto, N. 458 del 31 agosto, N. 459 del 2 settembre e N. 460 del 5 settembre 1916.

Notizie su feriti ed ammalati: N. 508 del 17 agosto, N. 509 del 28 agosto e N. 510 del 5 settembre 1916.

Elenco alfabetico: N. LXXXVIII del 12 agosto 1916, contenente i nomi citati nelle Liste delle perdite dal N. 441 al N. 445.

Carte di corrispondenza della Posta da campo verdi. Le carte di corrispondenza della Posta da campo (Feldpostkarten) prodotte dall'industria pri-

vata non vengono accettate né inoltrate qualora siano di color verde o di una tinta cospicua, anche se per il rimanente corrispondono in tutto alle prescrizioni in vigore.

I. R. Scuola industriale dello Stato. Le iscrizioni alle Scuole diurne per l'anno scolastico 1916-17 si assumeranno nei giorni 18-26 corr., dalle 10 alle 12 di mattina, e precisamente:

per la prima classe della Scuola industriale superiore (Sezione edilizia e meccanica) il 18 e 19 corr.; gli aspiranti devono comprovare di avere assolto con esito sufficiente la quarta classe di una Scuola reale, di un Ginnasio, oppure con esito soddisfacente la terza classe di una Scuola cittadina; per la seconda, terza e quarta classe della detta Scuola, il 20 e 21 corr.;

per la Scuola per capi d'arte (Sezioni per falegnami e tornitori, per scarpellini, ornati e per pittori decoratori) il 22 e 23 corr.; per l'ammissione alla prima classe si richiede l'attestato finale della quinta classe della Scuola popolare;

per la Scuola di ricamo e merletti il 25 e 26 corr.; gli aspiranti alla prima classe devono comprovare di avere compiuto il decimo quarto anno di età, di avere assolta la Scuola popolare e di avere una certa pratica nel ricamo.

Scolari e scolare che intendessero di presentare istanza per venire esonerati dal pagamento della tassa scolastica, dovranno portare, il giorno della iscrizione, un attestato sulle condizioni di famiglia, esteso dal capodistretto.

L'apertura delle iscrizioni alle Scuole serali e domenicali verrà comunicata con altro avviso.

Lega navale austriaca. E' uscita la puntata di settembre (N. 9, Anno XI) del periodico „Die Flagge“, organo della Lega navale austriaca. Se ne desumono le seguenti notizie:

Dal 14 giugno al 14 luglio a. c. si associarono alla Lega navale 851 persone, delle quali 5 in Abbazia, 4 a Lussin, 5 a Pola, 13 a Trieste. Il 14 luglio a. c. la Lega navale contava 68.726 soci e 214 gruppi locali.

Si legge una diffusa relazione sull'undicesimo congresso generale ordinario della Lega navale con un prospetto tabellare del suo sviluppo. Nel 1907 contava 1252 soci e soli 4 gruppi locali. Il patrimonio sociale è salito da Cor. 24.210 a Cor. 357.416.

Il periodico presenta poi articoli sulla commemorazione della battaglia di Lissa e sul monumento alla Marina in Trieste. A questo proposito la Lega navale, plaudente all'idea, aderisce al Comitato onorario e invita i suoi soci a cooperare al compimento dell'opera.

Seguono gli articoli sulla guerra navale nell'Adriatico, nel Mediterraneo, nel Mare del Nord e sugli altri mari con un corredo di notizie concomitanti; sulla guerra terrestre e sul sottomarino mercantile „Deutschland“, una descrizione di un abito femminile e maschile per i soci della Lega navale, cenni sull'attività dell'„Urania“ in Vienna, notizie sociali e una rassegna bibliografica.

In questa è fatto un ampio cenno di una biografia „Conrad von Hötzendorf“, scritta dal consigliere aulico Lodovico de Pastor, professore all'Università di Innsbruck e direttore dell'Istituto austriaco di studi storici in Roma. L'opera è uscita dalla Casa editrice B. Herder, Friburgo e Vienna, e costa M. 1.20, in tela M. 2. L'utile netto va devoluto ai fondi di soccorso in guerra.

Assistenza pubblica. Durante la settimana dal 3 al 9 settembre la Assistenza pubblica (che comprende i rami: Ufficio comunale di soccorso per disoccupati, Ufficio comunale di soccorso per famiglie di richiamati, Ufficio sussidi, Ufficio vitto e Ufficio indumenti della Direzione generale di Pubblica Beneficenza) ha erogato complessivamente l'importo di Cor. 53.328-08, pari a un esborso medio giornaliero di Cor. 7618-28.

I. R. Lotteria austriaca a classi. Nella seconda ed ultima estrazione della quarta classe della sesta Lotteria a classi seguita a Vienna il 14 corr. sono stati sorteggiati i seguenti numeri (senza garanzia per l'esattezza delle cifre):

La vincita principale di 100000 Cor. toccò al N. 12406; 40000 Cor. al N. 38123 e 10000 Cor. al N. 35647; vinsero ciascuno 5000 Cor. i Numeri 7836, 32385 e 37502; vinsero ciascuno 2000 Cor. i Numeri 10119, 41494, 46249, 54532, 54931, 57409, 72812, 81652 e 103561; quattordici biglietti vinsero 1000 Cor. ciascuno; agli altri biglietti estratti toccarono vincite di 800, 600 e 200 Corone.

Il 10 ottobre p. v. si inizieranno le estrazioni per la quinta classe della sesta Lotteria a classi.

Stampati di cui venne proibita la diffusione.

L'i. r. Ministero dell'interno, con decreto d. d. 5 settembre 1916 N. 17583 — M. I. ex 1916, in base al § 26 della Legge sulla stampa, ha tolto la circolazione postale nei Regni e Paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero allo stampato periodico „La Libre Parole“, che si pubblica a Losanna nella Svizzera.

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung“, Num. 209.

PARTE ECONOMICA

L'approvvigionamento di patate. Il bisogno di patate tanto dei Comuni quanto di quegli Uffici che per motivi di opportunità vengono approvvigionati separatamente, deve venire fissato — a sensi della Ordinanza ministeriale del 4 agosto 1916, B. L. I. N. 244 — dalle Autorità politiche, alle quali incombe la elaborazione di un relativo piano di approvvigionamento. Sulla base di questo piano di approvvigionamento si effettua quindi a mezzo degli Uffici provinciali la ripartizione di patate a quei Comuni e distretti (e Uffici speciali di approvvigionamento) che non sono al caso di provvedere da sé all'approvvigionamento dei quantitativi occorrenti di patate. All'Isti-

tuto di traffico con cereali in tempo di guerra incombe invece soltanto la esecuzione commerciale e tecnica degli assegnamenti. Perciò le domande di assegnamento e di fornitura di patate avanzate da Comuni o da Uffici di approvvigionamento non vanno dirette a questo Istituto, ma invece sempre alla competente Autorità politica distrettuale. Tanto meno poi quell'Istituto può estradare a privati certificati di trasporto di patate; a ciò sono chiamate esclusivamente le Autorità politiche distrettuali.

Importazione di materie prime. Una nuova Ordinanza del Ministro del commercio, uscita ieri, si occupa della importazione di certe materie prime dalla Turchia e dalla Bulgaria.

Aumento dei depositi alle Casse di risparmio. La Neue Freie Presse pubblica un prospetto comparativo dello stato dei depositi alle Casse di risparmio della capitale al 31 agosto con lo stato al 31 luglio di quest'anno. Dal prospetto risulta che nei 14 istituti presi in considerazione l'aumento dei depositi è stato di 75.319.000 Cor. Gli aumenti massimi sono presentati dal Wiener Bankverein (19.144 milioni) e dall'i. r. priv. Stabilimento austriaco di credito per commercio ed industria (10.387 milioni); seguono l'Anglobank (9.059 milioni), la Verkehrsbank (6.277 milioni), la Länderbank (5.817 milioni), la Prima Cassa di risparmio austriaca (4.553 milioni), la banca „Merkur“ (3.929 milioni), la Cassa postale di risparmio (3.734 milioni), la Unionbank (3.654 milioni) e quindi le altre con due e con oltre un milione di Cor.

I. I. R. Magazzini Generali. Stato dei depositi nei locali comuni al 9 settembre 1916: Q.li 27.092, tra i quali: Zucchero q.li 104, Granaglie, legumi e semi oleosi q.li 2160, Caffè q.li 250, Oli e grassi q.li 1315, Vino q.li 2496, Fruttasecche q.li 12, Pellami q.li 1.

Oesterreichische Waffenfabriks-Gesellschaft. Nella seduta che il Consiglio d'amministrazione della Oesterreichische Waffenfabriks-Gesellschaft ha tenuto il 13 corr. a Vienna, è stato fissato il bilancio per la gestione dell'anno di esercizio chiuso il 30 giugno u. s., ed è stato deliberato di proporre all'assemblea generale, che verrà convocata per il giorno 13 ottobre p. v., di impiegare come segue l'utile netto di Cor. 17.713.013 conseguito dall'esercizio assieme al riporto utile della gestione dell'anno precedente: 5.250.000 Cor. per dividendi di 100 Cor. per azione, 4.500.000 Cor. per la creazione di un fondo straordinario di riserva, 3.000.000 di Cor. per una fondazione a favore di invalidi di guerra, 1.000.000 quale assegnamento straordinario al fondo pensione degli impiegati, 1.000.000 di Cor. quale assegnamento straordinario per scopi di beneficenza a favore degli operai, 335.000 Cor. per il padiglione di malattie infettive dello spedale della città di Steyr, 1.011.364 Cor. quali tantissimi al Consiglio d'amministrazione, 674.243 Cor. quali tantissimi agli impiegati e 942.405 Cor. quale riporto a conto nuovo.

Informazioni economiche sulla Serbia. E' uscito il fascicolo Orientierung über Ausfuhrverbote, Post-, Zoll- und Passwesen in den von den k. u. k. Truppen besetzten Teilen Serbiens, pubblicato dall'i. r. Centrale per il traffico di merci in Belgrado e può venire acquistato al prezzo di una Corona: dalla Centrale per il traffico di merci in Belgrado, dalle sue Espositure in Vienna e Budapest come pure dalle Camere di commercio e d'industria e dai Musei commerciali della Monarchia.

Il fascicolo, che corrisponde ad un urgente bisogno d'informazioni dei circoli commerciali interessati, contiene quanto segue: Domande di permessi d'importazione, d'esportazione e di transito; Ordinanze sui divieti d'esportazione; elenco alfabetico dei divieti d'esportazione e di transito della Monarchia; lista di quelle merci che giusta disposizioni precise non soggiacciono ai divieti d'esportazione e di transito; Ordinanze del Comandante supremo dell'esercito, del 25 marzo 1916, concernenti la esportazione, il transito e il traffico di confine nel territorio di occupazione, e relative al Regolamento doganale per i territori della Serbia che stanno sotto l'amministrazione militare austro-ungarica; la Tariffa doganale in vigore per il territorio di occupazione serbo, norme esecutive al Regolamento doganale e alla Tariffa doganale; disposizioni sul traffico di confine, sulle Poste e sui Telegrafi; prescrizioni per ottenere permessi di viaggio per viaggi d'affari.

Borsa di Vienna. (B) Vienna, 15 settembre. Dopo un decorso riservato l'odierna Borsa prese infine la rincorsa a un vigoroso rialzo in seguito alle voci di Budapest su nuovi grandi successi militari nella Dobrugia. Mentre fino allora era regnata calma d'affari, questi si ravvivarono con vistosi miglioramenti di corsi.

Nel centro del movimento al rialzo furono le azioni delle imprese interessate ai servizi con la Rumenia e diversi valori di congiuntura. Il mercato di collocamento era parimenti fermo. La Borsa chiuse con corsi fermi della giornata.

Borsa dei prodotti. Si riuscì a concludere affari per singole partite di fava mezzolana, acquisti d'assaggio di noci nuove e per singoli vagoni di fieno. Tempo: parzialmente coperto.

Notizie di Borsa. Trieste, 15 settembre 1916. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era abbastanza favorevole; quantunque gli affari non fossero molto animati, l'interesse era concentrato sopra singoli valori dei più favoriti dalla speculazione. Anche i valori bancari e di trasporto ebbero aumenti. In chiusa, ad eccezione di qualche realizzo, il fondo si mantenne sempre bene. Valori d'impiego fermi. Divise invariate. Valute calme. Malgrado l'esiguità degli affari, tutti i nostri valori sono relativamente sostenuti.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 64-25, Rendita spagnuola 99-25, Rendita turca —, Banca di Parigi 11.00, Rintinto 1740, Credit Lyonnais 1200, Debeurs 347-—, Randmines 107-—.

Nuova York. Cambio Londra 471-50, Cambio Parigi 586-25, Argento 68-—.

Protocollozioni presso l'i. r. Tribunale Commerciale e Marittimo in Trieste.

Firm. 1200-16—Rg. B I 9. 2362.

Cambiamenti presso una firma già iscritta.

Venne iscritta nel registro sez. B. Sede della firma: Trieste.

Tenore letterale della firma: **Navigazione Libera Triestina, Società in azioni.**

Modificazione dello statuto: La Società si fonda sugli statuti modificati nei §§ 4, 5, 6 e 33 per deliberato del congresso generale degli azionisti dd. 14 marzo 1914 e del Consiglio d'amministrazione dd. 2 aprile 1914 a ciò autorizzato dal detto congresso.

Tale modificazione venne approvata dall'i. r. Luogotenente del Litorale, ora a Volosca-Abbazia, con dispaccio dd. 27 giugno 1916, N. VIII 313-1—16, in seguito ad incarico ricevuto in base a Sovrana autorizzazione dall'i. r. Ministero dell'Interno d'accordo con l'i. r. Ministero del Commercio con rescritto dd. 26 giugno 1914, N. 18948, rispettivamente dd. 7 marzo 1914, N. 2946.

In base al modificato § 4 il capitale azionario della Società viene aumentato da Corone 8.000.000 a Corone 16.000.000 ed è diviso in 40.000 azioni al portatore da Cor. 400 l'una; però di questo capitale vennero fino ad ora emesse 20.000 azioni da Cor. 400 l'una, pari a Cor. 8.000.000.

Data dell'iscrizione: 5 settembre 1916.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo di Trieste, sez. III.

Firm. 1214-16—Cons. I 63. 2363

Presso la „Cassa mutua di sovvenzioni fra i funzionari dell'Ufficio centrale delle Assicurazioni generali, consorzio registrato con garanzia limitata“ con la sede in Trieste, fu iscritta la cancellazione dei membri del Comitato direttivo Silvio Cavazzani e Michele Pimpach e la elezione in loro vece del Dr. Ettore Kers e Dr. Antonio Suttora, ambidue impiegati delle Assicurazioni generali in Trieste.

Data dell'iscrizione: 5 settembre 1916.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo di Trieste, sez. III.

Firm. 793-16—Einz. VII 123. 2365.

Aenderungen bei einer bereits eingetragenen Firma.

Eingetragen wurde im Register für Einzel-firmen:

Sitz der Firma: Triest.

Firmawortlaut:

A. Zankl Söhne, Fabrik chemischer Farben, Lacke und Firnisse — Graz.

Zweigniederlassung der in Graz bestehenden Hauptniederlassung

Während der Verlassenschaftsabhandlung nach dem verstorbenen Inhaber Emil Zankl wird die Firma von Max Zankl, Fabriksbesitzer in Graz vertreten, welcher unter dem Firmawortlaut seinen vollen Vor- und Zunamen zeichnen wird.

Datum der Eintragung: 5. September 1916.

K. k. Handels- und Seegericht in Triest, Abt. III.

Firm. 1206-16—Rg. B II 77. 2366

Eingetragen wurde im Register Abt B: Sitz der Firma: Triest.

Firmawortlaut:

Filiale der Elektrizitäts-Aktiengesellschaft vormals Kolben & Co. in Prag.

Zweigniederlassung der in Prag bestehenden Hauptniederlassung.

Gelösch: bisheriges Verwaltungsratsmitglied Kais. Rat Johann Otto.

Datum der Eintragung: 5. September 1916.

K. k. Handels- und Seegericht in Triest, Abt. III.

Firm. 1050-16—Cons. II 67. 2367.

Premembe k že vpisanim tvrdkam.

Pri združni tvrdki „Delavsko konsumno društvo pri Sv. Jakobu, registrirana zadruga z omejenim poročvom“ se je vpisalo, da so izstopili iz načelstva predsednik prof. Matko Mandić, blagajnik Anton Štupar in odbornik Fran Andrejčič, ter da so bili izvoljeni: predsednikom dosedanji podpredsednik Peter Može, blagajnikom dosedanji odbornik Ivan Vrbanovič, knjigovodjem dosedanji odbornik Stefan Klauzer, ter novo izvoljeni Vinko Engelmann, učitelj, podpredsednikom, Rudolf Kompara, mizarški mojster in Fran Cetin, delavski nadzornik, za odbornike.

Dan vpisa: 5. septembra 1916.

C. k. trgovska in pomorska sodnija v Trstu.

Firm. 1264-16—Cons. III 115. 2368.

Pri združni tvrdki „Hranilnica in posojilnica v Boljuncu, registrirana zadruga z neomejeno zavezo“ se je vpisalo, da je izstopil iz načelstva odbornik Josip Zubeč ter da sta bila izvoljena Jozef Kozina, h. št. 138 in Jozef Ota, h. št. 32 kot odbornika. oba posestnika v Boljuncu

Dan vpisa: 5. septembra 1916.

C. k. trgovska in pomorska sodnija v Trstu.

Protocollozioni presso l'i. r. Tribunale circolare di Rovigno.

Firm. 60-16—Reg. B 33. 2376.

Concluso.

Venne iscritto nel registro commerciale sez. B.

Sede della firma: Umago.

Tenore letterale della ditta:

„Istria“, Stabilimento agricolo-industriale, Società per azioni.

Le elezioni dei nuovi consiglieri d'amministrazione signori Comm. Dr. Lodovico Rizzi, Dr. Giuseppe Manzutto, Sigfrido Bass e Giacomo Benedetti, in luogo degli uscenti signori Pietro Manzutto, Mariano Petronio, Adolfo Nossal e Nicolò Zarotti.

I. R. Tribunale Circolare di Rovigno sezione I,

ora in Pisino, 29 agosto 1916.

EDITTI

Cb V 116/16—1 e Cb V 397/16—1. 411/16—1. 2374.

Editto.

Contro Vergendo Fortunato, Luigi Della Motta, Gaspare Nicolò, Gavardina Giuseppe, Gremese Amedeo, Grioz Amalia, Grisostolo Antonio, Giudici Carlo, Gondolo Pacifico, Guerrinich Giuseppe, Occhio Francesco, Talpo Pietro, Talenti Angelo, Toscani Umberto, Tumiatto Ferruccio, Vianello Angelo, d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. Tribunale Circolare di Trieste, una petizione per Cor. 74, 188, 236, 143-72, 315-72,

184, 325, 337-72, 288, 257-72, 142, 184, 120-50, 185-72, 114, 191-72

In base a questa petizione viene fissata udienza per il giorno 29 settembre 1916 alle ore 11 ant. presso questo Giudizio stanza N. 8.

A tutela dei diritti dei suddetti viene deputato a curatore il sig. Romano Palese, commerciante in Trieste, Via Carintia N. 4.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile i suddetti assenti a pericolo e spese di loro fino a tanto che essi si insinuano in Giudizio o nomineranno un procuratore.

Trieste, 11 settembre 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. sezione V.

C III 337/16—.

2375.

Editto.

Contro Caterina vedova Savio, d'ignota dimora, fu prodotta presso il firmato Giudizio dal prof. Giovanni Edoardo Benussi in Trieste una petizione per Cor. 376-27 c. s. c.

In base a questa petizione venne fissata udienza per il giorno 3 ottobre 1916 alle ore 10 ant. presso questo Giudizio, stanza N. 50.

A tutela dei diritti di Caterina ved. Savio viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Ghersel in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile la convenuta a pericolo e spese di lei fino a tanto che essa si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 11 settembre 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. sezione III.

Offrite doni
per i soldati dell'esercito meridionale!

OGNI SABATO
si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane nella sala di seduta del Palazzo del Lloyd austriaco.

L'UFFICIO CAMBIO

della

FILIALE DELLA BANCA UNION IN TRIESTE

TERGESTEO (pianoterra)

è aperto dalle **9** ant. alle **1** pom. e dalle **3** alle **5** pom.

Accetta versamenti di denaro verso **LIBRETTI A RISPARMIO** all'interesse del

3 3/4 0/0 annuo.

L'imposta sulle rendite viene assunta dalla Banca a proprio carico. — Si occupa dell'acquisto e della vendita di valori, divise e valute. — Accorda sovvenzioni su effetti.

Operazioni bancarie di maggiore entità vengono svolte a **VIENNA I., Wächtergasse Nr. 1**, ed eventualmente anche a **TRIESTE.**

Maggiori informazioni vengono fornite a richiesta dagli uffici a pianoterra ed al I piano.

Banca Anglo-Austriaca

Capitale e riserve Cor. 140 milioni

Filiale di **TRIESTE**, Via della Cassa di risparmio 15.

Eseguisce operazioni di banca tanto a **TRIESTE** che a **VIENNA**, I., Strauchgasse I. — Emette

LIBRETTI DI RISPARMIO

all'interesse annuo del

3.75%

con l'imposta sulla rendita a carico della Banca.

Accetta **VERSAMENTI IN CONTO CORRENTE** a tassi da convenirsi.

Assume prenotazioni per la **LOTTERIA AUSTRIACA A CLASSI.**

Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo,